

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA
(CLASSE 04/S)

ANNO ACCADEMICO 2006/2007

LABORATORIO DI RESTAURO – CORSO F

RESTAURO ARCHITETTONICO: PROF. CLAUDIO BATISTINI

DEGRADO E DIAGNOSTICA DEI MATERIALI NELL'EDILIZIA STORICA: DOTT.
CLAUDIA MASSI

CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI EDIFICI: DOTT.
STEFANIA FRANCESCHI

PROGRAMMA DI RESTAURO ARCHITETTONICO: Prof: Claudio Batistini

obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti le metodologie e gli strumenti di analisi e di intervento per poter operare sul patrimonio storico edilizio secondo i principi del restauro.

Gli obiettivi, al livello di conoscenze e competenze da acquisire, possono così riassumersi: *conoscenza dei fondamenti della disciplina in un quadro di riferimento interdisciplinare; conoscenza delle casistiche più usuali e dei metodi per saperle riconoscere; capacità di individuazione delle patologie ricorrenti nelle aree e nei monumenti; capacità di organizzare e condurre una campagna di indagini diagnostiche e rilevazioni specifiche; capacità di produrre materiali documentari esaurienti e progetti di intervento efficaci nonché di condurre un cantiere di restauro, di controllare la qualità del lavoro in corso d'opera e saperne collaudare i risultati.*

argomenti trattati nel corso

1. il concetto di restauro e la sua evoluzione storica dal XVIII sec. ad oggi
2. le carte del restauro e la legislazione vigente; gli organismi operativi e di controllo
3. il rilievo: metodologia del rilievo manuale e/o strumentale, svolto ai fini della conoscenza storico evolutiva, strutturale e diagnostica del manufatto
4. la restituzione grafica in scala adeguata con l'individuazione sia dei particolari architettonici e strutturali di rilevante interesse, sia delle componenti materiche e del loro degrado
5. la ricerca storico bibliografica, le principali fonti documentarie e il loro rapporto col manufatto rilevato
6. le indagini diagnostiche preliminari ai progetti e agli interventi di restauro; accertamenti sui

materiali da costruzione e sulle strutture, sulle patologie di degrado e di dissesto

7. i materiali nel restauro, metodologia del restauro, materiali tradizionali e tecniche innovative
8. il progetto di restauro: metodologie e tecniche d'intervento ed eventuali soluzioni alternative; la destinazione compatibile; i vincoli normativi
9. analisi dei costi d'intervento: redazione di capitolati e contratti
10. il cantiere di restauro: gestione e aspetti amministrativi

modalità e tempi della didattica

Il corso di 120 ore si articolerà in lezioni di carattere generale sulle problematiche del restauro architettonico, integrate da comunicazioni di esperti in settori specifici e da visite guidate a cantieri di restauro da tenersi sia nel primo semestre (argomenti trattati da n.1 a n.5) che nel secondo (argomenti da n.6 a n.10), nonché da seminari e revisioni degli elaborati da produrre per l'esame, a partire dalla seconda parte del primo semestre.

Gli studenti, singolarmente o a gruppi dovranno, infatti, svolgere un tema monografico concordato con i docenti dei moduli, consistente nello studio di un edificio, completo di indagine storica e fotografica, restituzione grafica del manufatto e dei particolari architettonici in scala adeguata, analisi dei materiali e del loro stato di conservazione, proposte di intervento di restauro e di riutilizzo funzionale.

modalità d'esame

l'esame consisterà nella discussione sul tema monografico svolto e nell'accertamento dell'acquisizione degli argomenti trattati nei tre moduli in cui si articola il corso.

bibliografia essenziale

- P. Sanpaolesi, Discorso sulla metodologia generale del restauro dei monumenti, Edam, Firenze 1973.
- G. Rocchi, Istituzioni di restauro architettonico dei beni architettonici e ambientali, Hoepli, Milano 1990 (II ed.).
- F. Gurrieri, Restauro e conservazione. Carte del restauro. Norme. Convenzioni e Mozioni sul patrimonio architettonico e artistico, Edizioni Polistampa, Firenze 1992.
- L. Marino, Il rilievo per il restauro, Hoepli, Milano 1990.
- U. Menicali, I materiali dell'edilizia storica, tecnologia e impiego dei materiali tradizionali, N.I.S., Roma 1992
- Istituto Centrale del Restauro, Raccomandazioni NORMAL 20/85, Roma 1985
- G. Carbonara, Trattato di restauro architettonico, in VII vol., U.T.E.T., Torino 1996-2001
- AA. VV., Il progetto di restauro, Alinea, Firenze 2003
- S. Franceschi, L. Germani, Manuale Operativo per il Restauro Architettonico, seconda edizione, Dei, Roma, 2005
- S. Franceschi, L. Germani, Linee Guida per il Recupero Architettonico, Dei, Roma, 2004
- S. Franceschi, L. Germani, Restauro Architettonico- capitolato speciale di appalto, Dei, Roma, 2005

Ulteriori indicazioni di carattere più specifico saranno fornite durante lo svolgimento

del corso.

PROGRAMMA DI DEGRADO E DIAGNOSTICA DEI MATERIALI NELL'EDILIZIA STORICA: Dott. Claudia Massi

obbiettivi del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare in modo consapevole le tematiche inerenti alla patologia del degrado, alla diagnostica e alla conservazione delle strutture architettoniche antiche e moderne. Attraverso un approccio storico, critico e tecnico che prenda in considerazione la conoscenza dei materiali da costruzione, saranno tracciate le linee guida per la tutela e la conservazione del patrimonio architettonico.

argomenti trattati

Metodologie di lettura di un testo architettonico. Le fonti archivistiche e bibliografiche. Le caratteristiche, le tecniche di lavorazione, la posa in opera dei materiali da costruzione dell'edilizia storica: legno, laterizio, pietra, metallo, malta e intonaco. Analisi del degrado dei materiali. Problematiche conservative. Proposte di intervento. Trattazione di casi-studio.

modalità e tempi della didattica

Il corso di 30 ore prevede lezioni teoriche affiancate da sopralluoghi ai manufatti esemplificativi delle tematiche affrontate nel corso, da effettuarsi essenzialmente nel primo semestre.

modalità di esame

La prova di esame consiste nella discussione degli elaborati scritti e grafici preparati dallo studente con richiami ad argomenti trattati nelle lezioni teorico-pratiche.

bibliografia essenziale

- G. CONTORNI, *R come restauro*, Firenze, 1993.
- F. GURRIERI, *Restauro e conservazione*, Firenze, 1992.
- F. RODOLICO, *Le pietre delle città d'Italia*, Firenze, 1946 (1953, 1965, 1993).
- P. SANPAOLESI, *Discorso sulla metodologia generale del restauro dei monumenti*, Firenze, 1973.

Le indicazioni bibliografiche più dettagliate saranno fornite allo studente durante il corso.

PROGRAMMA DI CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI EDIFICI STORICI: Dott. Stefania Franceschi

obbiettivi del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti indicazioni metodologiche e pratiche affinché possano acquisire le necessarie capacità di analisi e di valutazione delle procedure operative proprie del progetto di restauro e di riqualificazione funzionale nel rispetto della normativa vigente. L'obiettivo è quello di fornire l'informazione di base necessaria ad affrontare criticamente e responsabilmente ogni operazione di restauro dei manufatti edili di interesse storico artistico in contesti architettonici o urbanistici storicizzati.

argomenti trattati

- Questioni metodologiche
- la compatibilità dei materiali delle funzioni
- le procedure operative di conservazione e restauro dei materiali
- il progetto di adeguamento d'uso a confronto con una nuova destinazione
- le procedure operative di consolidamento strutturale e di risanamento
- la manutenzione ordinaria e straordinaria
- l'inserimento e la messa in opera di nuovi elementi architettonici (scale di sicurezza, ascensori, servizi, lucernari ecc) dettate da nuove esigenze funzionali e/o prescrizioni normative.
- adeguamento e rinnovo delle reti impiantistiche e delle dotazioni tecnologiche
- l'incidenza dei costi negli interventi.

modalità e tempi della didattica

L'attività didattica di 30 ore, da svolgersi essenzialmente nel secondo semestre, si articolerà in una serie di lezioni frontali, nelle quali saranno illustrati gli argomenti e le tematiche esposte, e in un'attività più operativa da svilupparsi con sopralluoghi, visite guidate a cantieri di restauro ed esercitazioni di verifica. In linea generale tale attività sarà svolta sui temi monografici svolti dagli stessi studenti all'interno del Laboratorio di Restauro Architettonico.

bibliografia essenziale

- G. Carbonara, Trattato di restauro architettonico, vol. V, VI, VII, U.T.E.T., Torino 1996-2001
- G. Caterina, Tecnologia del recupero edilizio, Torino 1989
- C. Feiffer, Il progetto di conservazione, Milano 1989
- L. Zevi, Manuale del restauro architettonico, Roma 2001
- S. Franceschi, L. Germani, Manuale Operativo per il Restauro Architettonico, seconda edizione, Dei, Roma, 2005
- S. Franceschi, L. Germani, Linee Guida per il Recupero Architettonico, Dei, Roma, 2004

Indicazioni bibliografiche più dettagliate saranno fornite durante il corso.

